

IDEE INNOVATIVE

Ore di volontariato in cambio di opere d'arte

Pierluigi Padovan e Thomas Bastianel tra i vincitori dell'ultima edizione dell'Italiacamp

C'erano anche loro, venerdì, a Roma presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Due giovani mestrini sono gli ideatori di una delle 22 idee vincitrici (per le regioni del centro e nord Italia) della seconda edizione del concorso "La tua idea per il Paese" di ItaliaCamp, associazione e fondazione di cui sono presidenti Antonio Catricalà e Fabrizio Sammarco, Gianni Letta e Pier Luigi Celli. ItaliaCamp promuove idee e start-up e vede tra i soci importanti aziende nazionali: Enel, Ferrovie dello Stato, Alitalia, Eni, Poste Italiane, Sisal, Terna, per citarne alcune. I due giovani mestrini, Pierluigi Padovan di Favaro e il mestrino Thomas

Bastianel, classe 1979 e 1981, sono andati a Roma per presentare l'idea della loro associazione, la "Innesti sociali", che vede tra i soci otto giovani sotto i 35 anni, e che opera tra Mestre e la sede di Padova. L'obiettivo è quello di crear una start up innovativa che operi nel settore del no profit in modo nuovo. Bastianel ha studiato anche al centro studi sulla filantropia e la società civile dell'Università di New York e con l'amico Pierluigi ha pensato di portare in Veneto, sull'asse portante della futura città metropolitana, una serie di eventi che legano volontariato attivo a mecenatismo. Come? Lo spiega Pierluigi Padovan. «Portiamo qui delle esperienze che in Cana-

da si realizzano con successo da dieci anni. Creiamo eventi dove cerchiamo di mettere in contatto associazioni e cittadini. Come? Non si chiedono soldi ma un impegno in ore che possono essere offerte dai singoli cittadini o anche da aziende». Punto di incontro sono degli eventi dove, in cambio di un'opera d'arte, che sarà offerta all'asta ai volontari che offriranno più ore, i cittadini offrono il loro tempo per attività sociali. Uno sponsor si impegna ad accompagnare e valorizzare l'attività di giovani artisti che oggi non trovano aiuti nel mondo dell'arte, per emergere e offrire all'asta le loro opere. «L'associazione», spiega Padovan, «porterà entro primavera la pri-

ma edizione del "Timeraiser" a Padova, prima esperienza di collegamento tra persone e buone cause». Un'asta su opere d'arte d'artisti emergenti dove le offerte non sono in denaro, ma in ore di attività di volontariato. «Chi si aggiudica l'opera d'arte la otterrà però solo dopo aver svolto le ore di volontariato pattuite», precisa Padovan.

All'evento saranno invitate varie associazioni, che le persone potranno scegliere e poi si svolgerà l'asta. Eventi di questo tipo diventano utili anche per le aziende che possono impegnarsi in attività sociali. Perché, continua Padovan, studi recenti hanno spiegato che fare questo tipo di attività non gratifica solo

gli individui ma anche consente alle aziende di sviluppare indici di produttività più elevati. Innesti sociali ha presentato l'idea a Roma, davanti ad un parterre di politici, industriali, esperti. «Sulla nostra idea si è sviluppato un

piccolo dibattito sulla responsabilità sociale delle imprese e speriamo che arrivino presto proposte concrete», dicono i due giovani.

Mitia Chiarin

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Pierluigi Padovan e Thomas Bastianel a Roma, all'evento di ItaliaCamp

